

IL PROVVEDIMENTO

Fine vita emendamenti di FI assistenza suicidio fuori da Lea

Sul disegno di legge sul Fine vita, Fi prova a sciogliere il nodo sul Servizio sanitario nazionale aprendo al coinvolgimento dei medici ospedalieri o di medicina generale, con la premessa che vengano garantite cure palliative del dolore e assistenza domiciliare continua alle persone gravemente non autosufficienti. «Il servizio sanitario nazionale ga-

rantisce le cure palliative del dolore e l'assistenza domiciliare continua alle persone in condizione di grave non autosufficienza. L'assistenza al suicidio non può rientrare nei livelli essenziali di assistenza o canoni equivalenti». È quanto si legge in uno degli emendamenti presentati al Senato da Forza Italia a firma della capogruppo Stefania Craxi e dalla senatrice Daniela Ternullo



Peso:6%